



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 78 del 19/05/2011

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2011, n. 540

Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia” - art. 26 - Istituzione della Consulta regionale pugliese delle associazioni familiari.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la Legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”;

Visto il comma 1 dell’art. 26 della legge regionale n. 19/2006 che istituisce la Consulta regionale pugliese delle associazioni familiari e individua i seguenti componenti:

- a) Il Presidente della Giunta regionale o Assessore delegato;
- b) Un rappresentante del Forum regionale delle associazioni familiari;
- c) Un rappresentante delle associazioni di volontariato iscritte nel registro delle associazioni di volontariato ai sensi della legge regionale 16 marzo 1994, n. 11 (Norme di attuazione della legge-quadro sul volontariato);
- d) Un rappresentante delle cooperative sociali iscritte nel registro delle cooperative sociali ai sensi della legge regionale 1 settembre 1993, n. 21 (Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali e norme attuative della legge 8 novembre 1991 n. 381);
- e) Un rappresentante delle Province designato dall’UN;
- f) Un rappresentante dei Comuni designato dall’ANCI Puglia;
- g) Una rappresentante della Commissione regionale pari opportunità;
- h) Il dirigente dell’Ufficio competente per le politiche per le famiglie, nell’ambito del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione;
- i) Tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali regionali più rappresentative a livello nazionale.

Visto il comma 4 dell’art. 26 della legge regionale n. 19/2006 che prevede che la Consulta regionale pugliese delle associazioni familiari esprima pareri e formuli proposte in ordine alla predisposizione degli atti di programmazione regionale che riguardano la politica per la famiglia, nonché in ordine all’attuazione della medesima;

Preso atto che i componenti della Consulta regionale pugliese delle associazioni familiari, ai sensi del comma 3 dell’art. 26 della legge regionale n. 19/2006, rimangono in carica per la legislatura nel corso della quale è stata insediata;

Visto il comma 2 dell’art. 26 della legge regionale n. 19/2006 che prevede che la Consulta regionale

pugliese delle associazioni familiari venga istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, che elegge nel proprio seno il Presidente e delibera un proprio regolamento interno per l'organizzazione e la disciplina dei lavori;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 marzo 2008 n. 214, con il quale è stata istituita ai sensi del richiamato comma 2 art. 26 della L.R. n. 19/2006, la prima Consulta regionale pugliese delle associazioni familiari;

Visto l'art. 26, comma 3 della L.R. n. 19/2006, che stabilisce che la Consulta regionale delle Associazioni familiari duri in carica per la legislatura nel corso della quale è stata insediata;

Ritenuto di dover istituire la Consulta ai sensi del richiamato art. 26 comma 3 della L.R. n. 19/2006;

Vista la nota dell'Assessorato al Welfare prot. n. 42/482/SP del 5 luglio 2010;

Vista la nota del Forum delle Associazioni Familiari di Puglia che ha comunicato il proprio rappresentante: Vincenzo Santandrea - Corso Cavour, 184 - BARI;

Preso atto che la rappresentanza delle associazioni di volontariato pugliesi spetta all'Osservatorio Regionale del Volontariato, istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1041, ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale n. 11 del 16 marzo 1994, presieduto dall'Assessore regionale al Welfare, o suo delegato;

Visto che la Lega Regionale Cooperative e Mutue della Puglia ha segnalato quale rappresentante: Silvana Mazzei - Viale Einaudi, 2bis - BARI;

Visto che PUPI ha individuato la rappresentante: Rosaria Scolozzi Pignatelli - Palazzo di Provincia - BARI;

Visto che l'ANCI Puglia ha individuato quale rappresentante: Maria Cristina Rizzo - Corso Vittorio Emanuele, 68 - BARI;

Visto che la Commissione Pari Opportunità della Regione Puglia ha individuato quale rappresentante: Magda TERREVOLI - Via Capruzzi, 228 - BARI;

Visto che le tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali regionali più rappresentative a livello nazionale hanno espresso i seguenti componenti:

- Luigia NAVARRA Segretaria CGIL Puglia - Via V. Calace, 4 - BARI;
- Franco SURANO Segretario Regionale CISL Puglia - Via P. Lembo, 38/F BARI;
- Vera GUELFY Segretaria UIL Puglia - Via A. De Gasperi, 270 - BARI;

Preso atto che la costituzione della Consulta regionale pugliese delle associazioni familiari non pone oneri a carico del bilancio regionale;

DECRETA

1. La Consulta regionale pugliese delle associazioni familiari, istituita ai sensi dell'art. 26 della Legge regionale 10.07.2006, n. 19, è così composta:

a) il Presidente della Giunta regionale o Assessore delegato;

- b) il rappresentante del Forum regionale delle associazioni familiari: Vincenzo Santandrea - Corso Cavour, 184 - BARI
- c) un rappresentante delle associazioni di volontariato iscritte nel registro delle associazioni di volontariato ai sensi della legge regionale 16.03.1994, n. 11: l'Assessore regionale al Welfare o suo delegato;
- d) il rappresentante delle cooperative sociali iscritte nel registro delle cooperative sociali ai sensi della legge regionale 01.09.1993, n. 21: Silvana Mazzei - Viale Einaudi, 2bis - BARI;
- e) il rappresentante delle Province designato dall'UPI: Rosaria Scolozzi Pignatelli - Palazzo di Provincia - BARI;
- f) il rappresentante dei Comuni designato dall'ANCI Puglia: Maria Cristina Rizzo - Corso Vittorio Emanuele, 68 - BARI;
- g) il rappresentante della Commissione regionale pari opportunità: Magda TERREVOLI - Via Capruzzi, 228 - BARI;
- h) il dirigente dell'Ufficio competente per le politiche per le famiglie, nell'ambito del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- i) tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali regionali più rappresentative a livello nazionale:
 - Luigia NAVARRA Segretaria CGIL Puglia - Via V. Calace, 4 - BARI;
 - Franco SURANO Segretario Regionale CISL Puglia - Via P. Lembo, 38/F BARI;
 - Vera GUELFU Segretaria UIL Puglia - Via A. De Gasperi, 270 - BARI;

2. di dare atto che i componenti della Consulta regionale pugliese delle associazioni familiari rimangono in carica per la durata della legislatura nel corso della quale è stata insediata e che l'istituzione della Consulta non pone in essere oneri a carico del bilancio regionale;

3. il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Bari, lì 13 maggio 2011

Vendola
